

ILAVORI

Scoperte le fondamenta del torrione del duomo

In corso il restauro, cominciato tre anni e poi bloccato
Ma il resta il nodo della nuova passerella che non piace

SACILE

Fuori dall'acqua del Livenza le antiche fondamenta del torrione del duomo e lavori di consolidamento della sponda in corso: per sistemare l'antica fortezza il Comune investe 670.687 euro.

L'appalto è partito tre anni fa e poi ci sono stati rinvii e ritardi che vanno recuperati. «Chiediamo il potenziamento delle sponde del Livenza anche all'Ortazza – dice Gianfranco Zuzzi, ex consigliere comunale dà voce ai residenti –. Dove l'intervento si è bloccato su una riva di fronte alle nuove centraline idroelettriche, non si sa perché. In caso di piena, il fiume si mangerà la sponda e potrebbe allagare gli scantinati».

Da una sponda all'altra del fiume che attraversa la città sono in sospenso anche le passerelle. «L'inaugurazione della nuova passerella nella corte cinquecentesca del Ragazzoni è atteso da cinque mesi – ricorda Zuzzi – per collegare al condominio Bella Venezia. Doveva essere transitabile a Natale 2021 e invece, siamo ancora di fronte a un blocco. Ha un impatto così forte che provoca la perdita di una visuale storica: quello dello scorcio del Livenza dal ponte dei Mori che si è trasformato in una piscina».

E anche l'ambientalista Emilio Ditali accusa. «Uno scempio ambientale e urbani-

stico. La nuova passerella è sempre chiusa ma sarebbe meglio smontarla per l'impatto architettonico che crea». La passerella è stata segnalata come "ingombrante" al ministero Beni e attività culturali e alla Soprintendenza beni artistico-paesaggistici Fvg. «Progettata in acciaio di 23 metri per 1,50 di larghezza – dettaglia Zuzzi –. È stata definita a basso impatto ambientale, invece distrugge la bellezza e ci chiediamo a chi servirà». Il ponticello dista 20 metri dallo storico ponte dei Mori e altri 50 da quello all'Ortazza.

Chiusa anche la passerella del Duomo dal 2021: a due passi da cantiere del torrione è stata inaugurata sul Livenza nel 1998 con sponsor il Lions club. La passerella ha il corrimano usurato, alcuni buchi nella struttura delle fiancate e le tavole di legno dell'assito sono da rifare e ancorare, in sicurezza.

«Il restauro del torrione farà da apripista all'intervento per sistemare la passerella del Duomo – conclude Zuzzi –. Fra un anno, forse, quando la campagna elettorale farà moltiplicare le inaugurazioni a molti cantieri "infiniti" a Sacile, ma quello che preoccupa è il progetto delle centraline idroelettriche a Campo Marzio. Annuncia un'altra colata di cemento, come nel braccio fluviale del Ragazzoni». —

C.B.



Il cantiere del torrione del duomo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 30 %